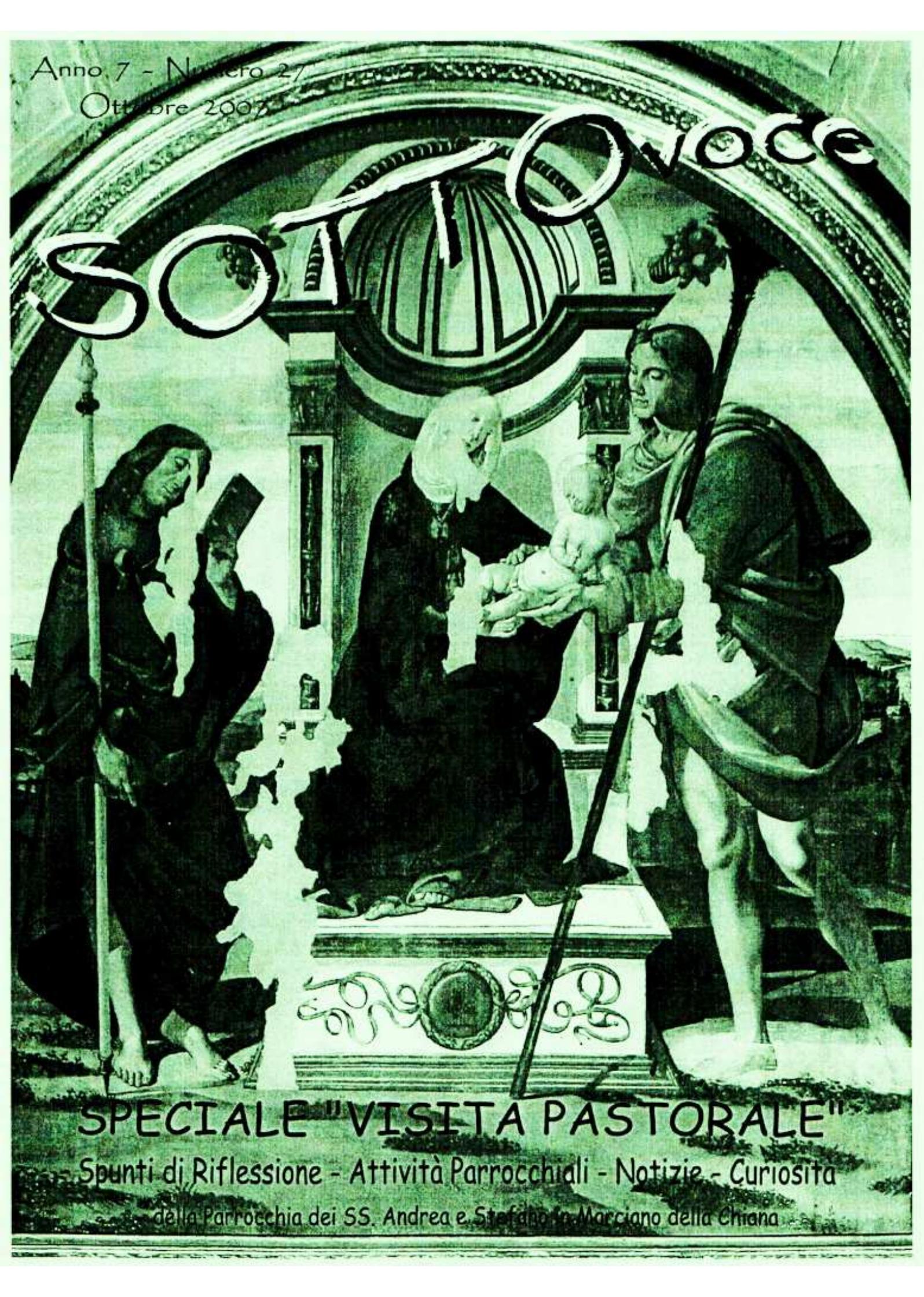


Anno 7 - Numero 27

Ottobre 2007

# SONO VOCE



## SPECIALE "VISITA PASTORALE"

Spunti di Riflessione - Attività Parrocchiali - Notizie - Curiosità

della Parrocchia dei SS. Andrea e Stefano in Marciano della Chiana

# **CALENDARIO PASTORALE**

- Riprendono, con l'ottobre, gli incontri **Caritas**,  
il mercoledì alle ore 21,15 al Salone del Crocifisso.

- **Mese di ottobre**: mese dedicato a Maria.  
Preghiera del Santo Rosario in chiesa tutti i giorni alle ore 18.00  
(anche il martedì e il mercoledì alle ore 18,00)

- **Domenica 7 ottobre** - pomeriggio a Firenze all'Ora di Guardia  
in Santa Maria Novella a Firenze

- **Giovedì 11 ottobre**, ore 21,15 Adorazione Eucaristica  
con i genitori dei ragazzi del catechismo.

- **Domenica 14 Ottobre** alla Santa Messa delle ore 11,30:  
inizio anno pastorale, dedizione della nostra Chiesa  
e presentazione dei ragazzi del catechismo alla comunità parrocchiale;  
l'invito è per tutta la comunità parrocchiale.  
Alle ore 21,15 all'interno del centro storico, Rosario meditato e altarini  
(quadri viventi con i bambini)

- **Domenica 21 ottobre**: Giornata Mondiale delle Missioni, preghiere e offerte.

**SOLENNITA' DEI SANTI** - **Giovedì 1° novembre**  
SS. Messe ore 8,00 - 11,30

S. Messa ore 15,30 quindi processione al cimitero e benedizione delle tombe.

**COMMERMORAZIONE DEI DEFUNTI** - **Venerdì 2 novembre**  
SS. Messe ore 8 (celebrata al cimitero) e ore 18,00 nella Chiesa Parrocchiale

## **FESTA DEL PATRONO SANT'ANDREA E INIZIO VISITA PASTORALE**

Giovedì 30 novembre Santa Messa ore 8,00.

Non ci sarà quella delle ore 11,30 a motivo della Visita Pastorale.  
Alla Santa Messa delle ore 18,00 S. E. Mons. Gualtiero Bassetti,  
Vescovo di Arezzo farà il suo ingresso per la Visita Pastorale  
e amministrerà il Sacramento della Cresima.  
Animerà la celebrazione il Coro parrocchiale.

A seguire cena comunitaria al Salone. Iscrivarsi!

**ORARIO INVERNALE DELLE SANTE MESSE**

Festiva: ore 8.00 - ore 11.30

Feriale: ore 17.00 S. Rosario e ore 17.30 S. Messa

Sabato pomeriggio : S. Messa ore 18.15 (prefestiva).

**CONFESIONI**

Il parroco è a disposizione per le Confessioni tutti i giorni prima o dopo la S. Messa feriale delle ore 17.30. Ogni Domenica dopo le celebrazioni delle ore 8.00 e 11.30.

Per coloro che sono ammalati e hanno il desiderio di confessarsi e fare la Comunione oppure per tutti coloro che avessero necessità urgente di parlare con il parroco, è possibile telefonando allo **0575.845491** oppure **339.4985557**

E-mail parrocchia: **reale28@libero.it**

## Dai registri della parrocchia

**BATTESIMO**

7 luglio 2007 - TOFANI GIULIA SOFIA

22 settembre 2007 - SERRAI FLAVIO

**MATRIMONI**

7 luglio 2007 - FARNETANI CRISTIAN E LORENZA

14 luglio 2007 - BIGLIAZZI ENRICO MARIA E ELISA

11 agosto 2007 - a Badicorte - EVARISTA FRANCESCO E MICHELA

21 luglio 2007 - 25° di matrimonio di TORNESELLO PIETRO E MARSILIA

**DEFUNTI**

27 giugno 2007 - REDI RAFFAELLO

26 luglio 2007 - ROSADINI LINA

9 settembre 2007 - BIAGINI MARIO

20 settembre 2007 - MANI MARIO

# Io sono il buon Pastore ...

*Io sono il buon pastore.*

*Il buon pastore offre la vita per le pecore.*

*Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.*

*Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. (Gv. 10,11-15)*



Gesù si presenta come Maestro e Pastore, come uno che insegna e come uno che guida.

Incontrandolo, tu devi rispondere: o metterlo fuori casa, in malo modo, o farlo entrare, con gioia, nella stanza più recondita del tuo appartamento. Ma non puoi fargli fare l'anticamera. Accettare Cristo significa fargli fare irruzione nella tua vita, polarizzare su di Lui tutta la tua esistenza, puntare tutto su di Lui, rischiare tutto su di Lui, per la convinzione che solo in Lui la tua vita trova sapienza, sapore, gusto, significato, pienezza.

Gesù è *Maestro* perché ci rivela il volto di Dio.

Il volto di Dio è un volto appassionato. Dio non è apatico, cioè senza passione. E' un Dio patetico, nel senso che soffre con noi. Anzi è un Dio simpatico, perché soffre insieme con l'uomo. E' un volto, quello rivelatoci da *Gesù*, che ci fa capire come l'amore deve essere il principio architettonico che sostiene tutta la vita: senza l'amore non si può vivere!

E difficile parlare di *Gesù* perché egli non è soltanto un *Maestro*: tu impari la sua dottrina e sei a posto! No, è anche *Pastore*, cioè pretende che tu faccia esperienza vitale di Lui. Non si accontenta che impari ciò che Egli ha insegnato, esige che tu spartisca la Sua esperienza di vita, come il pastore orientale, che condivide con le sue pecore la veglia e il sonno, l'afa del meriggio e i brividi della notte, le arsure delle steppe e la freschezza dei ruscelli, la canicola dell'estate e il rigore dell'inverno, la paura del lupo e la quietitudine sonnolenta dei pascoli erbosi. *Gesù* è *Pastore* perché condivide con l'uomo la sua sorte.

*Gesù* Cristo è l'eterno presente, è l'unico personaggio che la storia non è riuscita ad inghiottire ancora. Egli è davvero l'unico caso serio della nostra vita, perché è il segno tangibile di come, nel destino di ciascun uomo, c'è sempre Dio in agguato.





# Lettera del Parroco

Un lontano giorno, nel giardino di Eden, l'uomo non ha creduto a Dio ed è caduto nel peccato. L'intero universo ne è rimasto sconvolto: il dolore, la malattia e la morte sono entrati nel mondo e nella vita dell'umanità (cfr. Gn 3). Dal delitto di Caino, alle guerre e alle terribili tragedie che ancor oggi agitano la terra, ai massacri e ai genocidi, alla corruzione e al degrado della società, c'è un assalto continuo del male contro il bene, della morte contro la vita. **Il fatto che gli uomini non abbiano accettato con fede la Parola di Dio ha provocato nei secoli immani sofferenze.**

Neppure quando la Parola si è fatta carne nel Signore Gesù Cristo, venuto nel mondo per salvarlo, ha trovato grande accoglienza tra i suoi; solo alcuni, osteggiati e perseguitati, tra mille difficoltà hanno fatto risplendere la sua luce attraverso l'opera della Chiesa. Ancora oggi Caino uccide Abele, e il cuore di Dio è certamente lacerato dal grido dei disperati e dalle suppliche degli oppressi che salgono al suo trono da tante parti. Nel mondo, a tutti i livelli, il male insidia continuamente il bene. Gli uomini sono sempre davanti alla possibilità di ubbidire alla Parola di Dio o di adottare i criteri del mondo. Mentre, però, i criteri del mondo sono mutevoli, spesso contraddittori e condizionati dai limiti della natura umana, **la fede in Dio ci apre meravigliosi e impensati orizzonti e basterebbe ascoltare, credere e mettere in atto la Parola per risolvere ogni problema.** Ma, nonostante le innumerevoli prove della sua verità, quanti credono oggi veramente alla Parola di Dio? Gesù stesso diceva un giorno ai suoi discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo tornerà troverà ancora fede sulla terra?" (Lc 18,8). Eppure la fede è una costituente importante della natura umana e tutti i giorni noi compiamo atti di fede, anche senza accorgercene - crediamo persino ai giornali, alla televisione, agli uomini politici - e allora **perché non diamo spazio alla Parola di Colui che ci ha creato e che sostiene ogni giorno la nostra vita e l'intero universo?** Sarebbe meglio per tutti porsi a cuore aperto davanti a Dio e alle sue promesse per costruire, nell'amore, una società nuova.

Carissimi parrocchiani,

questa introduzione per domandarvi: sapete perché il pastore della nostra Diocesi, il Vescovo, verrà in Visita Pastorale nella nostra comunità?

Desidero farlo dire direttamente a Lui, al Vescovo, prendendo alcuni stralci della sua lettera che potrete leggere per intero in altra parte del giornale.

**1. "Ho un vivo desiderio di vedervi..."**

*Con la Visita Pastorale, che considero davvero una grazia speciale per me e per tutti voi, desidero approfondire la conoscenza e l'amicizia reciproca, interessarmi fraternamente alla vostra vita e incontrare quanti non ho avuto l'opportunità di conoscere.*

**2. "... per comunicarvi qualche dono spirituale"**

*Vengo a voi come Gesù, il Buon Pastore, unicamente per annunciarvi il suo Vangelo, confermarvi nella fede, condividere la gioia della comunione, per sostenervi nelle fatiche e incoraggiarvi a continuare, in questo tempo, il cammino di discepoli del Signore.*

**3. "... per rinfrancarmi con voi e fra voi mediante la fede".**

*Sono certo che la Visita Pastorale contribuirà a dare un nuovo volto alla nostra Chiesa e alle sue comunità, liete di annunciare ai fratelli, in tutti i luoghi e in ogni situazione, l'amore del Signore, pronte ad interrogarsi e a verificare la coerenza del proprio impegno, attente nel ricercare forme nuove di presenza in un mondo che cambia, piene di speranza nel farsi prossime ad ogni uomo, disponibili ad accogliere con docilità i segni che lo Spirito Santo suggerisce anche oggi.*

Fratelli, accogliamo il Vescovo! E' Gesù che continua a passare per le strade del mondo a confermarci nella fede e a dirci ancora che accettare il Vangelo, con la sua divina novità, verità e grazia, significa costruire di nuovo l'Eden, cioè il Regno di Dio. Questo mondo e le nostre comunità, diventeranno luogo di giustizia, di amore, di pace.

Buona preparazione alla Visita Pastorale

*Don Alessandro*

*P.S. A seguire potrete leggere la lettera del Vescovo e prendere visione delle iniziative di preghiera, penitenza, carità e catechiste in preparazione alla Visita del Vescovo. E ancora il programma dei tre giorni della Visita.*

# VISITA PASTORALE DEL VESCOVO ALLA NOSTRA PARROCCHIA

## 30 novembre - 1 e 2 dicembre 2007

E' certo ormai e deciso che in data 30 novembre - 2 dicembre, il Vescovo Mons. Gualtiero Bassetti sarà in Visita Pastorale alla nostra parrocchia.

Chi meglio di lui, il Vescovo, può dirci cos'è la Visita Pastorale? Perché il Vescovo desidera andare a visitare tutte le parrocchie della sua diocesi? A seguire riportiamo la sua lettera:



Carissimi fratelli e sorelle della Zona Pastorale Valdichiana

Con tanta gioia vi annuncio che nel mese di ottobre avrà inizio la Visita Pastorale nella vostra zona.

In prossimità di incontrare la vostra comunità parrocchiale, mi rivolgo a voi con lo stesso desiderio, affettuoso e convinto, che manifestai all'inizio della Lettera con cui annunciai l'evento della Visita a tutta la comunità diocesana:

*"Ho un vivo desiderio di vedervi per comunicarvi qualche dono spirituale perché ne siate fortificati o meglio per rinfrancarmi con voi e fra voi mediante la fede che abbiamo in comune, io e voi"* (Rm. 1,11-12).

**"Ho un vivo desiderio di vedervi..."**

Credo di conoscervi già abbastanza: ho avuto modo di visitare, in momenti diversi, quasi tutte le comunità parrocchiali della Zona; ho incontrato tanti di voi, in particolare le famiglie, in occasione della preparazione e celebrazione della cresima o di altri incontri e feste religiose; mi sono visto con tanti catechisti e animatori, coppie di fidanzati, gruppi di giovani, associazioni e movimenti ecclesiali,

Inoltre ho avuto l'opportunità di apprezzare il servizio di tanti impegnati nel volontariato, nella pubblica amministrazione, nella scuola e nei diversi ambienti educativi, assistenziali e nei luoghi di lavoro.

Sono vicino con gratitudine e affetto ai miei sacerdoti, ai religiosi e alle religiose che, nonostante l'età avanzata di tanti di loro, si prodigano con zelo ancora giovanile per il bene della nostra gente. Ammiro con profondo rispetto la vostra storia ricca di fede, di testimonianze eccezionali e quotidiane di santità, di donazione e di profondo attaccamento alla Chiesa.

Con la Visita Pastorale, che considero davvero una grazia speciale per me e per tutti voi, desidero approfondire la conoscenza e l'amicizia reciproca, interessarmi fraternamente alla vostra vita e incontrare quanti non ho avuto l'opportunità di conoscere.

**"per comunicarvi qualche dono spirituale..."**

Vengo a voi come Gesù, il Buon Pastore, unicamente per annunciarvi il suo Vangelo, confermarvi nella fede, condividere la gioia della comunione, per sostenervi nelle fatiche e incoraggiarvi a continuare, in questo tempo, il cammino di discepoli del Signore.

Sin da ora vivo con trepidazione il dono davvero grande di potervi incontrare, annunciare e condividere la Parola di Dio, pregare insieme e celebrare con voi e per voi l'Eucarestia; prendere contatto con tutte le espressioni

della comunità parrocchiale e con coloro che sono impegnati nelle diverse realtà sociali del territorio; ascoltare i vostri desideri e le vostre necessità spirituali, consolare nel nome del Signore coloro che soffrono, aiutare i dubbiosi, dare speranza agli smarriti di cuore e partecipare alle vostre gioie. Soprattutto sono contento perché posso stare qualche giorno con voi, senza fretta.





**"per rinfrancarmi con voi e fra voi mediante la fede..."**

Sono certo che la Visita Pastorale contribuirà a dare un nuovo volto alla nostra Chiesa e alle sue comunità, liete di annunciare ai fratelli, in tutti i luoghi e in ogni situazione, l'amore del Signore, pronte ad interrogarsi e a verificare la coerenza del proprio impegno, attente nel ricercare forme nuove di presenza in un mondo che cambia, piene di speranza nel farsi prossime ad ogni uomo, disponibili ad accogliere con docilità i segni che lo Spirito Santo suggerisce anche oggi.

Con il cuore aperto, con quella carità per cui, nel Signore, il Vescovo è vostro e voi siete suoi, desidero coinvolgere tutti, anche chi vive ai margini della Chiesa o, addirittura, ne è lontano. Coloro, poi, che sono provati dall'età, dalla malattia o da altri motivi, sappiano che con l'offerta della loro sofferenza diventano i collaboratori più preziosi per il buon esito della Visita.

#### **Prepariamo la Visita Pastorale.**

Tutte le parrocchie, i movimenti e le associazioni ecclesiali seguano un programma comune, adattabile alle varie esigenze delle singole comunità, ma capace di cogliere il significato e la ricchezza della Visita Pastorale. Intanto vi suggerisco alcune forme di preparazione.

#### *La preghiera*

Da parte mia invoco lo Spirito Santo che suggerisca a ciascuno di voi parole e pensieri adatti ad invocare l'aiuto del Signore affinché, in questo mio pellegrinaggio in mezzo a voi, possa essere strumento docile ed attento della sua grazia.

Nei giorni precedenti alla Visita ogni parrocchia terrà un Triduo di preparazione all'incontro con il suo Pastore.

#### *La penitenza e la carità*

Ogni parrocchia, in attesa del Vescovo, si impegni maggiormente nelle opere di carità a favore dei fratelli che soffrono, magari promovendo una giornata di "digiuno comunitario", destinandone il ricavato alle iniziative suggerite dalla Caritas Diocesana.

#### *La catechesi*

Ritengo che sia importante una riflessione sui grandi temi della fede, dell'uomo, della Chiesa, in rapporto anche ad una rinnovata presenza della parrocchia di fronte alla sfide del nostro tempo. Per la scelta dei luoghi e dei tempi di questo annuncio e perché sia raggiunto il maggior numero di persone, ogni parrocchia faccia riferimento alla catechesi ordinaria e promuova delle iniziative straordinarie, quali le missioni al popolo, i centri di ascolto, gli incontri con le famiglie, l'annuncio porta-porta...

#### **Tempi e modi della Visita Pastorale**

##### *L'inizio a Marciano della Chiana*

Venerdì 30 novembre 2007, festa di Sant'Andrea Apostolo, patrono della parrocchia, con la celebrazione eucaristica vespertina presieduta dal Vescovo.

##### *Lo svolgimento*

La Visita comprenderà essenzialmente celebrazioni, incontri con i collaboratori della parrocchia, con i giovani e le famiglie, con gli ammalati e gli anziani, con le varie associazioni ecclesiali e sociali e con le istituzioni locali.

Maria Santissima e i Patroni della nostra Diocesi ci accompagneranno in questo cammino.

Tutti benedico di cuore, con tanto affetto e stima.

+ Gualtiero Bassetti Vescovo



#### **SALONE DEL SANTISSIMOCROCIFISSO**

- Prove del Gruppo Teatrale "I Pronipoti di Fanfulla"

- Mercatino Caritas nei giorni 18-22 agosto  
durante la Festa del Santissimo Crocifisso

- CORSO ZONALE PER I CATECHISTI in novembre e in gennaio al Salone del Crocifisso



# PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE NELLE PARROCCHIE DI MARCIANO E BADICORTE nei giorni 30 novembre, 1, 2 e 4 dicembre 2007

## VENERDI 30 NOVEMBRE - Marciano:

- Ore 10,00 Visita agli malati;
- Ore 13,00 pranzo in canonica.
- Ore 15,30 visita al Cimitero;
- Ore 18,00 Ingresso del Vescovo,  
Celebrazione eucaristica e Cresime;
- Cena con la comunità.

## SABATO 1 DICEMBRE - Marciano

- Ore 10,00 incontri personali con il Vescovo;
- Ora 11,30 incontro con il Consiglio Comunale;
- Ore 13,00 pranzo in canonica.
- Ore 15,30 incontro con le Associazioni locali;
- Ore 18,15 Celebrazione eucaristica.
- Ore 21,00 Incontro con le realtà parrocchiali  
ecclesiali.

## DOMENICA 2 DICEMBRE - Badicorte

- Ore 10,00 visita malati;
- Ore 10,40 Celebrazione eucaristica; visita al cimitero;  
incontro con la Comunità e i collaboratori.
- Ore 13,00 pranzo con la comunità di Badicorte.

## MARTEDI 4 DICEMBRE

- Ore 9,00 incontro con le scuole
- Ore 11,00 visita ai luoghi di lavoro.



## PREPARAZIONE DELLA VISITA (nei mesi di ottobre e novembre 2007)

### 1 - LA PREGHIERA

- "la preghiera per la Visita pastorale", stampata in formato piccolo da diffondere;
- Da "recitare" personalmente, nelle famiglie, prima della Messa, all'interno dei momenti di adorazione e di catechesi;
- Il Santo Rosario;
- Adorazione eucaristica: il secondo giovedì del mese a Badicorte e tutti i mercoledì a Marciano nella Chiesa parrocchiale ore 18,30.

### 2 - CATECHESI:

- Alla Santa Messa, utilizzando "l'esortazione apostolica del Papa", riflessioni sull'Eucarestia e spiegazioni delle varie parti della Messa;
- Adorazione interparrocchiale, il secondo giovedì del mese, sempre utilizzando lo scritto del Papa;
- Il terzo lunedì del mese catechesi a Marciano.

### 3 - PELLEGRINAGGIO:

- ultima domenica del mese: alla Santa messa, celebrazione di iniziazione cristiana. Nel pomerig-

gio uscita con le auto ad un santuario, pellegrinaggio, Via Crucis,... Idee sul dove....

### 4 - PENITENZA, DIGIUNO, CARITA':

- Adorazione-veglia facendo digiuno e devolvendo l'equivalente della cena per un'opera di carità (da decidere quale giorno e a chi destinare l'offerta).
- Liturgia penitenziale e Confessione in prossimità della Visita.

5 - TRIDUO di preparazione alla Visita Pastorale nei giorni martedì, mercoledì, giovedì precedenti la Festa di Sant'Andrea.

BUONA PREPARAZIONE E BUONA VISITA  
PASTORALE, CARISSIMI FRATELLI.  
POSSIAMO SENTIRE I FRUTTI DELL'INCONTRO  
CON DIO ATTRAVERSO IL NOSTRO PASTORE.  
CI COMUNICHI, IL VESCOVO, TANTI DONI  
SPIRITUALI E CI RINFRANCHI NELLA FEDE  
E NELLA FRATERNITA'



# PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA VISITA PASTORALE NELLA PARROCCHIA DI MARCIANO

**PRENDI NOTA E...  
PARTECIPA !!!**

## VENERDI 30 NOVEMBRE, FESTA DEL PATRONO SANT'ANDREA.

### **VISITA AGLI AMMALATI**

Venerdì 30 novembre dalle ore 10 in poi  
Il Vescovo inizierà la sua Visita di Pastore a partire dalle membra più sofferenti: gli infermi.  
Le famiglie che desiderano la visita del Vescovo lo facciano presente in parrocchia.

### **VISITA AL CIMITERO**

Venerdì 30 novembre dalle ore 15,30  
Partendo dalla chiesa parrocchiale, in processione, faremo la Via Crucis. Giunti al Cimitero il Vescovo benedirà le tombe dei nostri cari.

### **INGRESSO UFFICIALE DEL VESCOVO E CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA**

Venerdì 30 novembre alle ore 18,00.  
E' attesa tutta la comunità al saluto al Pastore che viene nel nome del Signore a visitare la nostra comunità, che è il suo gregge.

### **CENA COMUNITARIA CON IL VESCOVO AL SALONE - Venerdì 30 novembre ore 20,00.**

E' un momento di fraternità della Comunità parrocchiale con il proprio Pastore. Sarà una cena dal menu semplice, preferendo dare risalto al "momento da vivere insieme fra noi e con il Vescovo".  
Il prezzo della cena sarà comunicato a tempo debito

Chi desidera partecipare lo comunichi a Roberta 0575-845238 e Marilisa 0575-845016, oppure in parrocchia entro la data: Domenica 24 novembre 2007.

## SABATO 1 DICEMBRE 2007

### **COLLOQUIO PERSONALE CON IL VESCOVO** Sabato 1 dicembre ore 10,00 - 11,30.

Chi lo desidera potrà parlare personalmente con il Vescovo per esporre i suoi problemi, o chiedere conferme nella fede. E' un'occasione che non capita tutti i giorni. Viviamola bene. Occorrerà che chi desidera il colloquio con il Vescovo lo comunichi in parrocchia, sapendo che alle 11,30 il Vescovo sarà impegnato in altro incontro e quindi non si sa se potrà parlare con tutti quelli che ne hanno fatto richiesta.

### **INCONTRO CON IL CONSIGLIO COMUNALE** Sabato 1 dicembre ore 11,30.

### **INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI** Sabato 1 dicembre ore 15,30

al Salone del Santissimo Crocifisso.  
Sono invitate le associazioni paesane: ASD Marciano; ASD Volley Marciano; AVIS Comunale; Filarmónica Marcianese; Gruppo Teatrale "I Pronipoti di Fanfulla"; Pubblica Assistenza.

### **INCONTRO CON LE REALTA' PARROCCHIALI ECCLESIALI - Sabato 1 dicembre ore 21,00** al Salone del Santissimo Crocifisso.

Animatori Liturgici; Associazione del Rosario; Caritas; Catechisti; Comitato del Salone del SS. Crocifisso; Compagnia del Santissimo Sacramento; Coro; CPAE; CPP; Gruppo Giovani; Lettori.

## MARTEDI 4 DICEMBRE 2007

### **INCONTRO CON OGNI ORDINE DI SCUOLE** Martedì 4 dicembre ore 9,00

### **INCONTRO CON I LUOGHI DI LAVORO** Martedì 4 dicembre dalle ore 11,00 in poi

Chi desidera la visita del vescovo lo faccia presente in parrocchia. Sarà data conferma a secondo le richieste che ci saranno state.



# Il 29 settembre è stata davvero una bella giornata

Il nostro gruppo "Giovani famiglie" si è ritrovato e insieme al nostro parroco, Don Alessandro, è andato a trascorrere il pomeriggio e la serata presso una casa della diocesi a Pergo, vicino Cortona. E' stata la nostra prima esperienza e, noi lo speriamo, la prima di una lunga serie, perchè ha lasciato a tutti noi una sensazione di pace, serenità e soprattutto la gioia che sempre ci accompagna quando realizziamo qualcosa insieme ai nostri bambini. Ci sono stati momenti di preghiera, di gioco e di svago durante i quali ognuno di noi, e per primi i nostri figli, sotto la guida del nostro parroco, si sono adoperati per far sì che questo giorno fosse perfetto, assaporando soprattutto la gioia di stare insieme.

Questa giornata ha inaugurato, per così dire, un nuovo anno da trascorrere insieme, il terzo dalla nascita del nostro gruppo. Infatti, e colgo l'occasione per ricordarlo a tutti coloro che ancora non ne sono a conoscenza, a partire da sabato 6 ottobre, presso il Salone del Santissimo Crocifisso alle ore 15,30 abbiamo cominciato i nostri incontri del sabato, ai quali tutti i bambini dai tre ai dieci anni, insieme ovviamente alloro genitori, sono invitati a partecipare.

Questi incontri rappresenteranno l'occasione prima di tutto per stare insieme e ritrovarsi e poi per preparare ed organizzare, come già è successo per gli anni scorsi, concerti, recite e quant'altro sarà presentato dai nostri bambini in varie occasioni

durante l'anno.

Noi tutti speriamo che il nostro gruppo cresca, perchè possa crescere così la nostra gioia di stare insieme e la possibilità di realizzare qualcosa che attraverso e grazie soprattutto ai nostri figli rimanga nella memoria di tutti noi.

Barbara Mori



## CORSO PER FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

9-10; 16-17; 23-24; 25 novembre al Santuario delle Vertighe, alle ore 21,00



# CARITAS

## AVVISO CARITAS

Riprendono, con l'ottobre, gli incontri Caritas, il mercoledì alle ore 21,15 al Salone del Crocifisso.

Sì quest'anno al Salone. Nella stanza al primo piano del Salone, è stato trasferito tutto il materiale della Caritas. Il motivo: per fare il Mercatino era più faticoso spostare il materiale dalla canonica al Salone. Quindi anche gli incontri di "laboratorio" saranno fatti al Salone.

Tutte le signore che desiderano aiutare i fratelli, attraverso le iniziative Caritas, si facciano avanti: il mercoledì al Salone!

Si continua l'attività della Caritas a favore dei lebbrosi.

Due progetti:

- **Il Progetto Bhalki Infanzia (India)**

Obiettivo: Sostegno al programma di istruzione per i bambini di Bidar. Responsabile: Suor Immaculate Rodriguez.

- Aiuto ai lebbrosi con medicinali o materiale a loro utile.

- "Progetto Gemma" del Movimento per la Vita: adozione di un bambini

### COS'E'?

Nel 1994 è nato Progetto Gemma, servizio per l'adozione prenatale a distanza di madri in difficoltà, tentate di non accogliere il proprio bambino. Una mamma in attesa nasconde sempre nel suo grembo una gemma - un bimbo - che non andrà perduta se qualcuno fornirà l'aiuto necessario. Attraverso questo servizio e con un contributo minimo mensile di 160 euro, si può adottare per 18 mesi una mamma e aiutare così il suo bambino a nascere. Dalla nascita di Progetto Gemma i bambini così aiutati sono circa 12.000.

Chiunque può fare queste adozioni: singoli, famiglie, gruppi parrocchiali, di amici o di colleghi, comunità religiose, condomini e classi scolastiche. Che gioia sapere che un bambino è nato e una madre non ha abortito grazie alla tua solidarietà: sentirsi non solo genitori di un bambino, ma anche fratello o sorella di una mamma che finalmente sorride. Dividendo la spesa, l'impegno è più leggero, ma cresce la bellezza di una medita fratellanza tra sconosciuti. Hanno aderito al Progetto anche Consigli comunali e perfino gruppi di carcerati. Capita anche che l'adozione venga proposta come dono per matrimoni, battesimi, nascite o in ricordo di una persona cara.

Per questo progetto è stato allestito, nei giorni della Festa del Crocifisso, il Mercatino Caritas. L'incasso è stato di euro 1500,00.

Grazie alle Signore della Caritas per il loro impegno a favore delle necessità dei fratelli; grazie per i manufatti stupendi che riescono a realizzare; grazie per il tempo donato a gestire il Mercatino Caritas; grazie a nome di tutta la Comunità Parrocchiale!

- Nel mese di dicembre sarà versato il secondo acconto di euro 960,00 per l'adozione di "un bambino che sta per nascere" L'intero progetto prevede il contributo di euro 160,00 per 18 mesi.

Per questo la Caritas mette in programma altre iniziative:

- il Mercatino del dolce il giorno 1° di Novembre, fuori della chiesa. Chi desidera partecipare con il dono di qualche dolce lo comunichi a Roberta 0575/845238 e Marilisa 0575/845016, oppure in parrocchia.

- nei giorni 8 e 9 dicembre, al Salone: il Mercatino Caritas.

Grazie a tutti voi! Grazie a Dio!

## OTTOBRE: MESE MARIANO, CATECHISTICO, MISSIONARIO

### OTTOBRE MARIANO

- Mese di ottobre: mese dedicato a Maria. Preghiera del Santo Rosario in chiesa tutti i giorni alle ore 18.00 - anche il martedì e il mercoledì alle ore 18,00 nella Chiesa parrocchiale.
- Domenica 7 ottobre - pomeriggio a Firenze all'Ora di Guardia in Santa Maria Novella a Firenze

### OTTOBRE CATECHISTICO

- **Giovedì 11 ottobre, ore 21,15**  
Adorazione Eucaristica con i genitori dei ragazzi del catechismo.
- **Domenica 14 Ottobre** alla Santa Messa delle ore 11,30: inizio anno pastorale, dedizione della nostra Chiesa e presentazione dei ragazzi del catechismo alla comunità parrocchiale; l'invito è per tutta la comunità parrocchiale.  
Alle ore 21,15 all'interno del centro storico, Rosario meditato e altarini (quadri viventi con i bambini)

### OTTOBRE MISSIONARIO

- **Domenica 21 ottobre:** Giornata Mondiale delle Missioni, preghiere e offerte.

## Scuola di Musica

corsi di pianoforte - clarinetto -  
saxofono -percussioni -  
musica d'insieme -  
teoria e solfeggio

## FILARMONICA MARCIANESE

Desidera anche quest'anno festeggiare  
la Santa Patrona della Musica, Santa Cecilia.

La Filarmonica propone un  
"Concerto"  
sabato 24 novembre,  
ore 21,00.

Per informazioni telefonare al  
349.4950047  
Sebastian Maccarini, pianoforte  
340.5684678  
Fabrizio Bardelli, clarinetto e sax  
3387763007  
Maicol Cucchi, percussioni





## PIANO PASTORALE PARROCCHIALE E VISITA PASTORALE

### MESE OTTOBRE:

- Mercoledì 10 ottobre ore 21,00:  
Adorazione Eucaristica a Badicorte e riflessione  
sull'Esortazione apostolica sull'Eucarestia  
"Sacramento della carità" di Benedetto XVI°.
- Lunedì 15 ottobre, ore 21,15 a Marciano incontro di catechesi
- Domenica 28 ottobre: alla Messa, Celebrazione di iniziazione cristiana.  
Nel pomeriggio pellegrinaggio al Santuario delle Vertighe.

### MESE NOVEMBRE:

- Mercoledì 14 novembre ore 21,00: Adorazione Eucaristica a Badicorte e riflessione
- Lunedì 19 novembre, ore 21,15 a Marciano incontro di catechesi
- Domenica 25 novembre: alla Messa, Celebrazione di iniziazione cristiana.  
Nel pomeriggio uscita a Cortona. Pellegrinaggio con Via Crucis,  
fino al Santuario di Santa Margherita.

## PIANO PARROCCHIALE DEI LAVORI DI RESTAURO

- Circa l'impianto elettrico: hanno staccato la spina! Buio fitto... A questo punto faccia la CES e la Soprintendenza. Avremo il nuovo impianto elettrico nella nostra chiesa quando parrà a loro!

### - Il campanile.

Nella nostra chiesa parrocchiale, dopo i lavori fatti, a livello struttura ce ne sono rimasti ben pochi. E allora ci si è messo anche il campanile. Non che sia in pericolo la sua stabilità. E' stato uno dei piani interni al campanile a venir giù. E allora abbiamo colto l'occasione per rifare di nuovo tutti e tre i piani del campanile. Questa volta non in muratura come erano prima, ma di legno. E' stato un lavoro rapido e ben fatto. I ringraziamenti sono d'obbligo: grazie a Viviano Isolani per l'aiuto a tirar giù i piani, a portar via i detriti e a murare le travi nuove. Grazie a Beppe e Luciano Bigliuzzi per l'aiuto per l'acquisto del legno, e la messa in posa dei tre piani del campanile.

Grazie di cuore!

# “Lampada per i miei passi è la tua Parola”



E' dedicata alla dimensione dell'evangelizzazione anche fuori dell'ambiente in cui viviamo. L'idea è di proseguire il cammino di condivisione e di coordinamento delle parrocchie della diocesi durante il Pel-

legrinaggio del Crocifisso. Creare più momenti di comunione fra le zone pastorali della diocesi.

Sarà "la lampada" il segno di quest'anno. "Lampada ai miei passi è la Tua parola". Lampada che sarà presente nelle 6 zone della diocesi. In ogni zona le parrocchie potranno intervenire con celebrazioni e con un'attenzione particolare a non far spengere la lampada, quindi offrendo a turno l'olio. Inoltre in ogni zona ci sarà un momento di catechesi al quale saranno invitate anche le altre zone della diocesi. Per la nostra zona Valdichiana l'incontro ci sarà Sabato 24 novembre. Dovrà essere deciso dove nella nostra zona sarà posta la lampada e il programma del sabato 24 novembre.

Il momento centrale di questo anno 2007-2008 sarà la Giornata Mondiale della Gioventù a Sidney, in Australia dal 10 al 25 luglio 2008. Ci stiamo preparando. Chi vuol venire?

## HOMO VIATOR

L'iniziativa estiva della pastorale giovanile diocesana è stato il "PELLEGRINAGGIO HOMO VIATOR". Sulle orme del nostro patrono San Donato, i giovani hanno percorso tutta la diocesi in 16 giorni. Alcuni giovani della parrocchia hanno partecipato. Seguono due testimonianze:

Homo viator, iniziativa della pastorale giovanile della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. 16 giorni di cammino a tappe per tutta la diocesi su le orme di San Donato patrono della diocesi.

La mia idea era, di partecipare alla tappa Cortona-Marciano 28 km ma la voglia di camminare in compagnia portando lo stendardo di San Donato, ha fatto sì che continuassi fino alla fine. Totale 14 giorni = 280 km. La cosa più bella è stata l'accoglienza nelle varie parrocchie, santuari o monasteri dove abbiamo provato la gioia di essere chiesa, pregando con la celebrazione della Santa Messa e liturgia delle ore. Abbiamo vissuto momenti duri sperimentando la provvidenza quando ci siamo trovati a dover mangiare i biscotti dateci dalle suore Benedettine di Monte San Savino come pranzo (se non fosse stato per la loro insistenza non li avremmo presi) oppure

quando assetati si trovava gente buona che ci dava l'acqua.

All'Eremo di Camaldoli abbiamo condiviso la cena e colazione con altri ospiti dell'eremo. Arrivati a Bagnoro, ultimo giorno è arrivato anche il nostro vescovo Mons. Gualtiero Bassetti che ha fatto con noi alcuni km prima di arrivare in Cattedrale dove ci ha accolto e benedetto.

Poi davanti al Duomo ci siamo salutati e a malincuore ci siamo lasciati augurandoci di rivedersi al più presto. Per me è stata un'avventura indimenticabile, ringrazio Gesù e San Donato per avermi dato la forza di resistere alla fatica del cammino e per la loro protezione.

Un grande grazie a Don Danilo responsabile della pastorale giovanile e al prossimo anno, perché HOMO VIATOR continua.

Luca Zama

# HOMO VIATOR

Sono già trascorsi alcuni mesi da quel cinque di agosto quando ci avviavamo alla conclusione del cammino iniziato bene e finito benissimo. Tutto è iniziato il ventitre luglio quando insieme a don Alessandro i miei amici della parrocchia sono partiti per affrontare quella tappa che da Cortona arrivava a Marciano, e proprio quella mattina che dovevo partire anch'io, ho dato "buca" perchè non mi sentivo di fare quella camminata e tra di me pensavo "ma con questo caldo dove andranno, c'è la faranno, boh!". La sera li ho aspettati per l'accoglienza e guardando le loro facce pensavo che avevo fatto bene a stare a casa. La mattina seguente sono andato a fare le lodi insieme ai cinque pellegrini e ho visto lo zaino di Luca poggiato su quella sedia, e forse, non so se sia stato quello zaino o la volontà di Cristo che mi ha spinto a correre verso casa, cambiarmi, prendere un cambio, un asciugamano, salutare mia madre che era ancora a letto, dicendogli che partivo a piedi per Rapolano e che sarei tornato la sera (e lei mi ha detto "tu sei matto!") fare le lodi e partire con i pellegrini.

Sono partito insieme ai pellegrini e passando per le Vertighe e Monte San Savino siamo arrivati a Rapolano. Beh questa doveva essere la mia tappa per poi la sera ritornare a casa (non a piedi), ma la storia non finisce qui. Era brutto lasciare questo viaggio così e con il rimorso di non aver fatto il cammino con la mia parrocchia il giorno prima, ho continuato per tutto il cammino.

Sono stati tredici giorni bellissimi, alcuni giorni in cui eravamo in tre (Io, don Danilo e Luca) in cui abbiamo visto veramente come la provvidenza ci ha aiutato perché nei momenti di appetito, essendo tutti i negozi chiusi e non avendo quasi nulla da mangiare ci siamo aiutati con dei biscotti dati dalle suore e che erano rimasti nello zaino ancora interi per un giorno.

Per me è stato un cammino speciale perché sono andato avanti per tredici giorni con due paia di vestiti e sapete non è facile; la sera quelli che avevo addosso li lavavo per mettermeli la sera seguente e mi mettevo quelli puliti che avevo lavato il giorno prima, ma non solo per questo perchè anche la fatica ha fatto la sua parte soprattutto in un giorno dove le gambe non ne volevano sapere più ed avevo quasi deciso di abbandonare il cammino, però "qualcuno" mi faceva capire che dovevo andare avanti e non mollare. Ogni tappa conclusa per noi è stata come una conquista giorno per giorno. Dei momenti belli del pelle-

grinaggio sono stati l'accoglienza delle varie parrocchie che ci aspettavano con i loro gruppi, i loro momenti di preghiera e con le loro cene che alla fine della giornata, che veramente ci volevano. I momenti più faticosi sono state le salite, soprattutto quelle di Camaldoli erano veramente dure ma che poi ci rallegravamo dello spettacolo del paesaggio; ed ogni tanto pensavo a quella frase detta a mia madre prima di partire che ci saremmo visti la sera e che poi non invece non l'ho più rivista per tredici giorni.

E' stata un'esperienza bellissima ho passato dei giorni altrettanto belli ed ho fatto nuove amicizie con alcuni ragazzi di Sansepolcro ed altri ragazzi; il cammino, comunque faticoso e duro, con dei compagni come loro si è sempre trasformato in gioia. Mentre scrivo ripenso a tutte quelle tappe che ho fatto e mi vengono i brividi solo a pensare quanto ho camminato e quanto ho sudato e dico che solo con l'aiuto di Gesù c'è l'ho fatta.

Non credevo però che la fine sarebbe stata così triste! Dopo l'arrivo ad Arezzo e dopo il momento di preghiera con il vescovo, salutandoci mi sono trattenuto quelle lacrime che vedevo scorrere nei volti di alcuni ragazzi che da lì non avrei più rivisto ma che sapevo che li avrei rincontrati a Loreto all'Agorà con il Papa, ..... ma quella è un'altra storia che poi vi racconterò..... Ciao

Giuseppe Rizzo



# GREST 2007 - lo c'ero ...

Quest'estate il gruppo giovani della nostra parrocchia, oltre al solito campeggio alla Verna e ai vari incontri formativi, ha vissuto per la prima volta l'esperienza di un grest coi ragazzi delle medie delle parrocchie di Marciano e di Badicorte. Per chi non ne fosse a conoscenza, il grest non è altro che una variante del classico campo solare offerto dal comune e si differenzia da questo in particolar modo per il tipo di formazione, ovviamente a carattere religioso, che offre ai ragazzi. L'iniziativa è stata subito presa con grande entusiasmo dai giovani che avrebbero svolto il ruolo di animatori dei partecipanti più piccoli. Nell'intento di garantire un buon esempio essi hanno seguito uno specifico corso per animatori mirato a migliorare l'atteggiamento nei confronti di questa nuova esperienza e a curare gli aspetti del comportamento che non devono essere trasmessi ai ragazzi. Non solo. L'intera preparazione, organizzazione e realizzazione è stata curata proprio dai giovani e da Don Alessandro che nel giro di poche settimane hanno messo su un grest che avrebbe divertito ma soprattutto insegnato molto i ragazzi.

Il risultato di tale lavoro si sarebbe poi visto nella settimana del 25-29 giugno quando, presso la parrocchia di Badicorte, si è consumata questa bellissima esperienza che ha visto l'alternarsi di momenti di riflessione a momenti di gioco, momenti di preghiera a uscite "fuori porta"... Tutto all'insegna dell'amicizia e della condivisione tra più grandi e più piccoli. Il tema o meglio l'elemento scelto per questo campo è stato l'acqua, un bene prezioso in questo mondo che ha tanto bisogno di bene. La maggior parte delle attività svolte coi ragazzi hanno infatti avuto a che fare con questa risorsa, con lo scopo di far capire quanto sia importante non sprecare l'acqua poiché significherebbe sprecare la nostra stessa

vita. Sono quindi stati toccati temi come la gratuità, l'amore, il battesimo e la fede che si incarna nella vita. Attorno alla storia fantastica di un extraterrestre di nome Mork, in cerca dell'acqua che nel suo pianeta si sta esaurendo, è stato intrecciato il percorso educativo, di preghiera e di gioco che avrebbe caratterizzato questo grest. Tra giochi di squadra o liberi, interviste, momenti di deserto (riflessione personale) e una camminata fino alle Vertighe sono trascorsi velocemente i cinque giorni previsti. Le nuvole di scetticismo che offuscavano il cielo prima del grest sono state spazzate via dalle impressioni dei ragazzi raccolte nell'ultimo giorno che hanno rivelato il generale rammarico per la brevità di questa esperienza e la ferma intenzione di ripeterla l'anno successivo. Anche i giovani, in qualità di animatori, hanno vissuto positivamente questo campo riuscendo in molti casi a trarre un bellissimo e inaspettato insegnamento dai più piccoli che dovevano gestire e guidare. Il proposito per la seconda "edizione" del grest nella prossima estate c'è da parte del gruppo animatori e c'è sicuramente la voglia di ricominciare anche per i ragazzi che hanno partecipato a quello conclusosi. Con la speranza di un gruppo sempre più numeroso di ragazzi che vogliono passare un pò di tempo insieme nel nome del divertimento, dell'amicizia ma soprattutto del Signore, ci rivediamo la prossima estate per una nuova GRande ESTate.

L'Animatore - Giacomo

*Il parroco coglie l'occasione per ringraziare gli Animatori del Grest, i quali dopo aver fatto un bel corso per animatori, hanno organizzato, guidato e vissuto alla grande la settimana del Grest.*

*Grazie a voi cari Animatori. Grazie perchè vi siete messi in gioco. Grazie perchè avete dimostrato di avere tempo per la vostra preparazione, per stare con i ragazzi e per aprirvi a Gesù che ancora oggi chiede collaboratori per il suo Regno.*



# GREEST 2007 - C'ero anch'io !!!

GREEST ... una parola strana mai sentita prima. Con questa parola la nostra catechista ci ha parlato di una esperienza che si sarebbe svolta alla chiesa di Badicorte per tutta una settimana. Non credevo molto in questa iniziativa, ma vedendo il nostro Don, il sabato precedente, tutto indaffarato a preparare e a organizzare insieme ad alcuni giovani di Marciano, mi sono incuriosito e ho deciso di parteciparvi.

Sono rimasto davvero elettrizzato, e alla fine ho espresso un parere negativo: E' DURATO TROPPO POCO!!!!

Ogni giorno ci sono state proposte cose diverse e non abbiamo avuto tempo neppure per una volta di dirci che eravamo annoiati. Il filo conduttore di tutta la settimana era sul tema dell'acqua e su un extraterrestre, Mork, venuto appositamente sulla terra in cerca di acqua. Mork la trova, però rimane scandalizzato perché si accorge che nel cuore degli uomini c'è tanta cattiveria.

Lo scopo di noi ragazzi doveva essere quello di fargli cambiare idea e di farlo rimanere sulla terra, perché nel nostro pianeta avvengono anche tante cose belle e buone. Ci siamo molto divertiti cercando di raggiungere lo scopo, purtroppo alla fine con nostro dispiacere se n'è andato via lo stesso, comunque siamo rimasti soddisfatti che almeno eravamo riusciti a fargli cambiare idea sul conto dell'umanità.

Ogni giorno ci davamo da fare: abbiamo fatto interviste a persone capaci di amare e di dare la loro testimonianza sulla bontà degli uomini; abbiamo fatto anche momenti di "deserto" per riflettere il problema.

Il giorno che mi sono divertito di più è stato quando siamo andati al Santuario di Santa Maria delle Vertighe, a piedi, per una vecchia strada che porta da Badicorte al Santuario. Per strada abbiamo riso e scherzato. Qualcuno aveva l'MP3, chi chiacchierava, chi andava avanti dando calci ad un pallone, chi raccoglieva girasoli per la Messa della sera.

Abbiamo attraversato l'Ariola e il Leprone, mica a nuoto eh! Che erano asciutti!!! Siamo passati anche su un ponte sopra l'autostrada e salutavamo le auto sottostanti, mentre i camion ci suonavano festosamente. Nel parco del Santuario abbiamo preparato le letture e le preghiere per la Santa Messa. Abbiamo pranzato al sacco, giocato, scherzando e ridendo come pazzi, fino all'ora del ritorno. Rientrati a Badicorte, stanchi ma felici per la bella giornata, abbiamo organizzato una celebrazione nel boschetto sottostante la nostra chiesa. Chi ha portato giù il tavolino, chi le panche, chi si è dato da fare per i fiori e per organizzare la liturgia e il canto e io, insieme a qualche altro ragazzo, abbiamo fatto una bella croce con due pezzi di legno, che poi abbiamo appeso a un albero, a lato dell'altare.

L'ultimo giorno, cioè il venerdì, abbiamo salutato il nostro amico Mork e ci siamo salutati fra di noi con molta contentezza ma anche con tanta nostalgia perché tutto era finito e avremmo voluto continuare ancora.

Caro Don, spero tanto che questa esperienza venga ripetuta anche il prossimo anno, ma più lunga, mi raccomando!!!!!! N.B. Per chi non lo sapesse, GREEST vuol dire **GRANDE ESTATE! !!!**

**I ragazzi**





# Campo giovani

# 6-9 agosto 2007

Non ho mai scritto sul giornalino della parrocchia ma ho sempre voluto farlo!

Quando il Don mi ha chiesto di fare un "articolo" sul campeggio di questa estate beh, sono stato contento e ho accettato molto volentieri! Però ora mi trovo un po' in difficoltà! Come raccontare tre giorni così intensi?

Il primo giorno siamo arrivati senza trovare traffico, il secondo siamo andati al Santuario della Verna e durante la via crucis improvvisata nel sentiero diretto verso la Penna, alla quinta sesta stazione, ha iniziato a piovere... e quanta ne abbiamo presa! Il terzo e ultimo giorno sfida a calcetto con un sorprendente Don tra i migliori in campo...

Il tema del campeggio era "Anche tu in Cristo dai vita alla Speranza" e per tutte le nostre riflessioni quotidiane il Don ci ha proposto la figura del profeta Elia.

Straordinario personaggio Elia, la sua chiamata, il suo cammino spirituale, la sua fede inaffondabile. E' stato veramente una scoperta per me! Quanti bei spunti da tutti noi...altro che articolo qui riempio tutto il giornale...

Ero partito con tanta voglia di stare tra me e me senza preoccuparmi di altro.

Avevo però anche il dubbio di non riuscire a staccare la spina in soli tre giorni.

Le giornate volavano, le letture, il pranzo, due tiri a pallone ma qualcosa non girava come doveva.

Puntualmente, nonostante durante le piccole cerimonie e le riflessioni mi sforzassi di isolarmi da tutto quanto, non sentivo la presenza di Dio, anzi, sembrava più lontano che mai!

Ma come? Son venuto quassù appunto per sentirlo più vicino e invece va tutto alla rovescia!!!

Il pomeriggio del terzo giorno dopo la partita a calcetto, come conclusione del campeggio il Don propose di leggere il nostro atto di fede di fronte all'altare della piccola chiesetta attaccata al rifugio. Prima che fosse il mio turno, mi venne in mente la domanda che Dio fece ad Elia quando il profeta se andò nel deserto: "Che fai qui Elia?" Elia era andato nel deserto appunto per avvicinarsi di più a Dio.

E io che facevo lì? Che ero andato a fare?

Mi resi conto che ero partito col dire: "In questi giorni mi dedicherò completamente alla riflessione su quello che il Don mi proporrà così da avvicinarmi un po' più a Dio... e poi tutti al mare!"

Ma che scemenza! Sembrava che il campeggio fosse un esame da superare, un compito non obbligatorio ma che è meglio adempiere, come succede qualche volta quando esco dalla Messa domenicale e dico: "caro Dio oggi sono venuto alla messa come mi dici di fare, beh a domenica prossima allora..."

Eh no! Come direbbe Bartali "l'è tutto sbagliato...l'è tutto da rifare!"

Non si può pretendere di contrattare con Dio l'impegno e il tempo da dedicargli...

Allo stesso tempo ebbi la sensazione che Lui era sempre stato lì ad aspettare che mettessi da parte un po' di orgoglio e arroganza. Quell'orgoglio che mi aveva fatto essere uno che fa il compitino, uno che pensa che Dio sia sempre lì disponibile ai suoi orari e alle sue esigenze...

Ma chi è il creatore e chi è la creatura?

E come è successo ad Elia, che ha proseguito nel deserto, anche io, dopo il campeggio ho dovuto ricominciare a cercare l'incontro con Dio, ma stavolta a tempo pieno.

Il campeggio non è stato l'arrivo ma la partenza di un viaggio che, se avrò il Suo aiuto e una buona dose di umiltà, durerà tutta la vita.

Come ci ha detto il Don "Dio è la voce del silenzio" e, questa volta, non erano stati gli inutili rumori del mondo a coprirla, ma era stato io. Come tante altre volte avevo avuto troppa fiducia in me: senza umiltà non si può ascoltare Dio, alla fine si ascolta solo se stessi.

Stavolta (Lui) mi ci ha fatto battere il capo: e non mi sono sentito più solo!

Strano! Di solito se qualcuno ti corregge un po' te la prendi invece tutt'altro! Eh beh non c'è niente da dire: il Suo mestiere lo sa fare...ma bisogna lasciarglielo fare!

Ecco che cosa mi sono portato casa dal campeggio: la consapevolezza che non devo fare tutto da solo, la speranza che c'è Qualcuno che mi traccia la strada e che, soprattutto, sa come si fa!

Per seguire questa traccia penso che la miglior cosa da fare sia chiedermi ogni giorno, dovunque sia e con chiunque sia, "che fai qui, Andrea?"

Non posso non ringraziare tutti i coloro che hanno partecipato, se sono tornato a casa migliore è anche merito vostro! per concludere vorrei porre un invito a tutti i giovani della parrocchia: se cercate di fare nuove amicizie e un momento per stare con voi stessi l'appuntamento è per il prossimo campeggio! Non so quando sarà, ma io ci sarò!

**Andrea Berni**



# L'AGORA' DEI GIOVANI ITALIANI

## Una proposta della Chiesa

I giovani sono il "talento" della chiesa. L'hanno scritto i Vescovi italiani. Per questo hanno pensato l'Agorà dei giovani italiani: tre anni di cammino a scommettere sulle nuove generazioni e per coinvolgere i giovani nella grande avventura dell'evangelizzazione.

La gioia della fede non è piena se non è condivisa. Ecco allora AGORA' = PIAZZA (nell'antica grecia l'Agorà era la piazza dove si teneva mercato e si discutevano in pubbliche assemblee le questioni politiche). Giovani nelle piazze, a portare l'annuncio del Vangelo a tutti e in ogni luogo.

## IL CAMMINO DELL'AGORÀ DEI GIOVANI ITALIANI

### Un cammino in tre anni

#### Il primo anno pastorale 2006 / 2007

è stato dedicato all'*ascolto del mondo giovanile* e orientato all'incontro nazionale di Loreto, avvenuto il 1° e 2 settembre. Erano presenti alcuni giovani della nostra parrocchia.

#### L'anno pastorale 2007 / 2008

è dedicato alla *dimensione interpersonale dell'evangelizzazione*.

Il momento centrale del secondo anno è la **GMG di Sydney 2008**: essa offre ai giovani la possibilità di approfondire il senso del mandato missionario per la propria esistenza cristiana. La partecipazione, fisica o "virtuale", all'evento di Sydney è quindi un passaggio importante per tutti coloro che sono coinvolti nel cammino triennale.

Il tema, "*Mi sarete testimoni*", evidenzia che missionarietà è parte costitutiva dell'identità cristiana delle persone e delle comunità, chiamati a narrare l'esperienza gioiosa dell'incontro con il Ri-

AGORA  
DEI GIOVANI ITALIANI  
2007•2008•2009

TRE ANNI  
"GIOVANI"  
NELLA CHIESA  
ITALIANA

sorto. La missione viene vissuta non come "proselitismo, che vuole 'catturare' i giovani per appropriarsene, ma come una gioiosa comunicazione della bellezza di una scoperta che si vuole condividere con tutti.

#### L'anno pastorale 2008/2009

è dedicato alla *dimensione culturale e sociale dell'evangelizzazione*.

Tutto l'itinerario si conclude con un evento vissuto simultaneamente in ciascuna delle diocesi italiane, nelle piazze, nei santuari diocesani o in qualche "nuovo santuario" del nostro tempo (centri commerciali, stazioni, cinema, piazze, stadi, luoghi dell'emarginazione...).

Il tema, "*Fino ai confini della terra*", sottolinea l'esigenza che l'annuncio del Vangelo si declini nei linguaggi e nelle culture dei giovani di oggi, spesso assai distanti da quelli delle precedenti generazioni.

- Incontri mensili con Don Danilo, responsabile della pastorale giovanile diocesana, la terza domenica del mese: 28 ottobre e 25 novembre, nel pomeriggio.

# ANCHE TU, CARA AUTO, MI PARLI DI GESU'.

## I FARI

Due fari per il mio cammino nella notte.

Quando la natura si copre di tenebre  
e la macchina sembra piombata in una tomba

la strada

i segnali

lo sterzo

i miei occhi stessi  
non servono a nulla.

Per squarciare

quel muro opaco

quel buio pauroso

per sfuggire a quell'accerchiamento

agghiacciante

non ho che due fari

un fascio di luce.

Per sfondare il muro del mistero

che circonda la mia esistenza

per fare un solo passo sull'asfalto

del mio avventuroso cammino

non ho che un fascio di luce

che piove dagli spazi infiniti:

si chiama la fede.

Com'è assurda la mia vita  
senza la fedel  
una torcia fumigante  
la mia intelligenza  
un braciere che accumula cenere  
il mio cuore  
una fredda e breve giornata d'inverno  
la mia esistenza.



Datemi la fedel!

Una fede che dia senso al mio vivere

forza al mio cammino

significato al mio sacrificio

certezza ai miei dubbi

speranza alle mie delusioni

coraggio alle mie paure

vigore alle mie stanchezze

sentieri ai miei smarrimenti

luce alle notti del mio spirito

riposo e pace alle ansie del cuore.

# POESIE di Enzo Ischi

## IL PORTICCIOLO

Nell'oscurità serale  
passar si vuole  
per la ripida muraglia  
l'imboccar conica,  
minuscola porta  
sorge Marciano  
al contarsi dei dieci scalini  
e allungar di passo pensoso.

## AUTUNNO

Cadon le foglie sparse nel vialetto  
all'udir di un cigolio dello strano  
carretto  
a spazzar il verde maturo.  
Autunno piovoso e noioso di pulite  
brinate  
all'accarezzar delle timide foglie.

## IL BUIO A MARCIANO

Il capo lavorava agitato  
e camminavo sotto i viali  
di questo piccolo parco  
pieno e ricco di ricordi perduti.  
Buio che spengeva melodie perse  
e cancellava lentamente  
questo luccicante sole dell'estate.